IL TIRRENO
PIOMBINO - ELBA
Dir. Resp.: Luigi Vicinanza
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 107000: da enti certificatori o autocertificati

PORTOFERRAIO

Viabilità portuale, Italia Nostra protesta

Secondo l'associazione è stata cancellata la collina dell'ex Lazzaretto: «Si scava nella pietra bianca degli Argonauti»

Le sezione locale critica l'impatto del nuovo Eurospin: «Una scelta sbagliata»

PORTOFERRAIO. «Il Comune di Portoferraio ha ignorato completamente le raccomandazioni di Italia Nostra. La collina dell'ex Lazzaretto sarà cancellata». È quanto afferma in una nota rivolta all'amministrazione Ferrari la sezione locale di Italia Nostra che fa sapere di essersi più volte rivolta alla amministrazione precedente e a quella attuale, in particolare all'assessore alla cultura **Roberto Marini** e all'assessore **Angelo Del Mastro**, responsabile del progetto europeo ElbaSharing, per la prossima sistemazione della zona portuale di Portoferraio.

«La collina dell'ex Lazzaretto è l'unico punto ancora rimasto in una vasta zona dove l'intervento sconsiderato dell'uomo ha già cancellato e svilito molte tracce del suo passato: quelle rimaste sono davvero le ultime – spiegano da Italia Nostra – l'Autorità Portuale continua a ignorare richieste di Italia Nostra di invito alle riunioni con le associazioni di categoria per lo sviluppo dell'area portuale. E l'intervento di una società come Eurospin, appoggiato con entusiasmo dalle amministrazioni come panacea per l'economia locale, che aggiunge anche scale e scale mobili in un punto delicato e paesaggisticamente prezioso, travisa la tutela e valorizzazione del nostro patrimonio culturale irreparabilmente. Si costruisce e si scava nell'aplite, la pietra bianca delle Ghiaie».

Italia Nostra contesta anche la scelta di ElbaSharing nel mettere una stazione dei taxi, costruire pensiline e un locale dove saranno collocati luce, telefono e prese dell'acqua «proprio dove non dovrebbe esserci niente altro che un'area libera da strutture, valorizzata per quello che rappresenta – attacca Pacini – è difficile da comprendere: sappiamo tutti che la collina dell'ex Lazzeretto è un punto nevralgico della nostra storia, narrata dalle fonti antiche e documentata fino ai giorni nostri. Ed ecco allora che, dopo la distruzione dell'ultimo muretto delle Antiche Saline, scomparso pochi anni fa nella più completa indifferenza della Soprintendenza e dei nostri amministratori, dopo la drastica trasformazione di un edificio della nostra archeologia industriale, adesso è il turno di uno dei Capi Bianchi di Portoferraio».

Italia Nostra chiede che, «per la poca attenzione che si è avuta per i contenuti storici di quest'area, dagli Argonauti a Napoleone, si trovino spazi non marginali per recuperare e comunicare questi contenuti e non in modo 'fai da te'. Il paesaggio è la risorsa fondamentale della nostra isola, quella che gli conferisce bellezza e che dà lavoro nel turismo, che valorizza l'immagine e favorisce l'attrattività. Invece le politiche dell'Autorità portuale e locali continuano a non essere adeguate, a ridurre le nostre risorse più peculiari in modo irreversibile. Quel 6% di turisti che ad oggi sbarcano dalle nostre navi rimarrà il solo ad avventurarsi verso Cosmopoli. Il 94% scapperà ancora verso altri paesi e lidi elbani». —

Toscana Notizie

IL TIRRENO
PIOMBINO - ELBA
Dir. Resp.: Luigi Vicinanza
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 107000: da enti certificatori o autocertificati

Uno dei resti murari sulla collinetta dell'ex Lazzaretto

Toscana Notizie